



COMUNE DI SONDALO

PROVINCIA DI SONDRIO

Servizio Segreteria e Affari Istituzionali
Servizi Demografici - Organizzazione e Risorse Umane
Politiche Sociali, Educative e del Tempo Libero

BANDO PUBBLICO
PER L'EROGAZIONE DI CONTRIBUTI ECONOMICI A SOSTEGNO DELLE FAMIGLIE
CHEVERSANO IN STATO DI BISOGNO PER IL PAGAMENTO DEI
CANONI DI LOCAZIONE E DELLE UTENZE DOMESTICHE
CONNESSO ALL'EMERGENZA SANITARIA COVID-19.
FONDO ART. 53, COMMA 1, D.L. N.73 DEL 25 MAGGIO 2021

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO SEGRETERIA E AFFARI ISTITUZIONALI

in esecuzione della delibera di G.C. n. 104 del 29/11/2021, indice un bando per l'assegnazione di contributi economici a sostegno delle famiglie che versano in stato di bisogno connesso all'emergenza sanitaria Covid-19 per il pagamento dei canoni di locazione e delle relative utenze domestiche scaduti e non pagati o da pagare.

Articolo 1 - Finalità

Con il presente bando pubblico il Comune di Sondalo, in attuazione del decreto del 24 giugno 2021 del Ministro dell'Interno di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze e dell'art. 53, comma 1, del decreto legge n.73 del 25 maggio 2021, intende sostenere i cittadini in stato di bisogno più esposti agli effetti economici derivanti dall'emergenza epidemiologica da Covid-19, per soddisfare le necessità più urgenti ed essenziali attraverso l'elargizione di contributi economici alle famiglie che versano in stato di bisogno per il pagamento dei canoni di locazione e delle utenze domestiche scaduti e non pagati o emessi e non scaduti ma ancora da pagare.

Articolo 2 - Risorse

Le risorse complessive assegnate al Comune di Sondalo per la presente misura ammontano ad Euro 16.880,03 e gravano sul fondo di cui al citato art. 53, comma 1, del D.L. n. 73 del 25 maggio 2021.

Articolo 3 – Destinatari e Requisiti di partecipazione

Possono accedere alla misura prevista dal presente bando pubblico i nuclei familiari in stato di bisogno che versano in condizione di difficoltà economica in quanto esposti agli effetti economici derivanti dall'emergenza sanitaria, che siano in possesso dei seguenti **requisiti** alla data di presentazione della domanda:

- residenza nel Comune di Sondalo nell'abitazione con riferimento alla quale si richiede il contributo;
- cittadinanza italiana o di un altro stato facente parte dell'Unione Europea oppure cittadinanza di un altro stato non facente parte dell'Unione Europea in regola, ai sensi degli artt. 4 e 5 del D. Lgs. n. 286 del 25.07.1998 e s.m.i., in possesso di permesso di soggiorno (*se il permesso è scaduto è necessario esibire la ricevuta della richiesta di rinnovo*);
- non essere sottoposti a procedure di rilascio dell'abitazione con titolo esecutivo;
- avere un'attestazione ISEE (*ordinario o corrente*), calcolato ai sensi del D.P.C.M. n.159 del 5 dicembre 2013 e s.m.i., di importo non superiore ad Euro 26.000,00;
- essere intestatari di un contratto di locazione ad uso abitativo, regolarmente registrato, da almeno un anno dalla data di presentazione della domanda.

È possibile presentare domanda anche in caso di titolarità (per tutti componenti del nucleo

familiare) di diritti di proprietà o usufrutto, di uso o abitazione su alloggio adeguato alle esigenze del nucleo familiare ubicato in Regione Lombardia (*l'alloggio è considerato inadeguato alle esigenze del nucleo familiare qualora ricorra la situazione di sovraffollamento come determinata ai sensi dell'art.7 lettera d) Regolamento Regionale n.4/2017*), purché in presenza di almeno una delle seguenti fattispecie per ciascun immobile:

- coniuge legalmente separato o divorziato che a seguito di provvedimento dell'autorità giudiziaria non ha la disponibilità della casa coniugale di cui è proprietario (*occorre produrre la documentazione riportante i dati della registrazione dell'omologa o della separazione oppure della sentenza di divorzio*);
- titolarità di pro-quota di diritti reali e dei quali sia documentata la non disponibilità (*esempio non a titolo esaustivo: si tratta di abitazione in cui risiede altro soggetto titolare di diritto reale pro-quota*).

Per poter accedere alla misura, onde accertare la correlazione tra stato di bisogno economico ed emergenza sanitaria Covid-19, è necessario che ricorra almeno una delle seguenti cause verificatesi durante l'emergenza sanitaria in corso e che permene nell'anno 2021:

- a) perdita del posto di lavoro;
- b) riduzione dell'orario di lavoro, che comporti una riduzione di reddito;
- c) mancato rinnovo di contratti a termine o di lavoro atipici;
- d) cessazione di attività libero professionali;
- e) malattia grave o decesso di un componente del nucleo familiare;
- f) altro stato di necessità connesso all'emergenza sanitaria in corso da dichiarare:

La mancanza dei requisiti richiesti determina la non ammissibilità alla misura sopra descritta.

I requisiti di ammissione di cui al presente articolo devono essere posseduti alla data di presentazione della domanda almeno da uno dei componenti del nucleo familiare e permanere fino alla data di adozione del provvedimento di ammissione al beneficio economico.

La concessione del presente contributo non è incompatibile con la misura di cui alla D.G.R. n. 4678/2021, ma le somme eventualmente assegnate, a pena di decadenza, devono essere utilizzate per sostenere il pagamento di diversi canoni di locazione.

Per "condizione di difficoltà economica" e "stato di bisogno" si intende la carenza di liquidità per soddisfare i bisogni essenziali del nucleo familiare.

Per la composizione del nucleo familiare si farà riferimento alla scheda anagrafica comunale alla data di presentazione della domanda.

Articolo 4 - Importo e condizioni di utilizzo

Il contributo economico potrà essere concesso nella misura massima di € 2.000,00 come segue:

- fino ad un massimo € 1.500,00 ad alloggio/contratto per coprire il pagamento di massimo 4 canoni di locazione scaduti e non pagati o da pagare.
- fino ad un massimo € 500,00 per coprire il pagamento delle fatture delle utenze domestiche scadute e non pagate o da pagare.

Il contributo economico assegnato sarà erogato direttamente al locatore per il pagamento dei canoni di locazione e ai distributori per il pagamento delle utenze domestiche.

Articolo 5 - Presentazione della domanda

La domanda di partecipazione al presente bando deve essere presentata all'Ufficio Protocollo del Comune di Sondalo, in Via Vanoni, 32, esclusivamente secondo le seguenti modalità:

1. con Posta Elettronica Certificata (PEC) a sondalo@pec.cmav.so.it, avendo cura di allegare tutta la documentazione richiesta in formato pdf;
2. a mano in formato cartaceo direttamente all'Ufficio Protocollo negli orari di ricevimento al pubblico.
3. tramite deposito nella cassetta della posta all'ingresso principale della Sede Municipale a Sondalo, via Vanoni 32.

Le domande trasmesse con modalità diverse da quelle sopra indicate non saranno ritenute valide e non saranno quindi prese in considerazione.

La domanda, firmata in calce o con firma digitale dal richiedente, deve essere redatta secondo l'apposito modello (**Modulo 1**) e corredata dalla seguente documentazione:

- ✓ documento di riconoscimento in corso di validità del richiedente (obbligatorio);
- ✓ permesso di soggiorno valido o altro titolo di soggiorno equivalente (obbligatorio se cittadino extracomunitario);
- ✓ copia contratto di locazione con ricevuta di registrazione e ultimo pagamento imposta di registro;
- ✓ eventuale documentazione che attesti la separazione legale o il divorzio (copia dell'omologa o della separazione oppure della sentenza di divorzio);
- ✓ eventuale documentazione che attesti la titolarità relativa alla pro-quota di diritti reali e la non disponibilità (esempio non a titolo esecutivo: copia dell'atto notarile che attesti la comproprietà e documentazione da cui si rilevi che si tratta di abitazione in cui risiede altro soggetto titolare di diritto reale);
- ✓ modulo comunicazione conto corrente del locatore;
- ✓ bollette utenze non pagate/avviso di pagamento.

Articolo 6 - Istruttoria e assegnazione del contributo

L'Ufficio Segreteria del Comune di Sondalo effettuerà con il supporto dell'assistente sociale comunale la valutazione delle istanze pervenute, verificandone l'ammissibilità ed escludendo le richieste che non soddisfano i requisiti di cui all'art.3.

Le istanze verranno esaminate con procedura "a sportello", fino ad esaurimento delle risorse disponibili secondo l'ordine di acquisizione al protocollo generale dell'istanza presentata.

Con apposito provvedimento amministrativo, sottoscritto dal Responsabile del Segreteria e Affari Istituzionali, verrà disposta l'ammissione o non alla presente misura.

L'Ufficio Segreteria provvederà ad informare i richiedenti sull'esito della procedura (assegnazione o non assegnazione).

Art. 7 - Motivi di esclusione

Non saranno considerate valide e saranno escluse:

1. le domande prive di firma;
2. le domande prive di documento di riconoscimento in corso di validità;
3. le domande prive dei requisiti previsti dall'art.3;
4. le domande prive della documentazione necessaria per verificare i requisiti di ammissione e svolgere la valutazione.

In tale ultima ipotesi (punto 4), ogni inadempienza sarà specificamente contestata dal responsabile del procedimento a mezzo di comunicazione scritta, inoltrata a mezzo raccomandata AR o via PEC al domicilio del beneficiario. Nella contestazione sarà prefissato un termine non inferiore a 5 giorni lavorativi per la presentazione di eventuali osservazioni e/o di documentazione integrativa; decorso il suddetto termine, qualora non siano ritenute valide le giustificazioni addotte e/o la documentazione integrativa prodotta ovvero non sia pervenuta alcuna nota di riscontro, verrà disposta l'esclusione.

Art. 8 - Rinuncia o decadenza

Nell'ipotesi in cui un beneficiario venga dichiarato decaduto per mancata presentazione di documentazione ovvero per qualsivoglia altra causa allo stesso riconducibile, l'Ufficio Segreteria assegnerà il contributo economico al concorrente che segue secondo l'ordine di acquisizione al protocollo generale delle istanze.

Articolo 9 - Controlli

Il Comune effettua controlli, anche a campione, sulle dichiarazioni rese dai beneficiari, avvalendosi delle informazioni in suo possesso, nonché di quelle di altri enti della Pubblica Amministrazione.

In caso di dichiarazione mendace ai sensi art. 75 d.p.r. n. 445/2000 il Comune recupererà il contributo indebitamente erogato, ferme restando le responsabilità penali ai sensi del successivo art. 76 del medesimo decreto.

Ai fini dell'attuazione dei controlli predisposti dal Comune, il beneficiario si rende disponibile a fornire idonea documentazione atta a dimostrare la completezza e la veridicità dei dati dichiarati.

Articolo 10 - Informativa in materia di protezione dei dati personali, ai sensi del Regolamento generale per la protezione dei dati personali n. 2016/679 - GDPR

Facendo riferimento all'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, si precisa che:

- a) il titolare del Trattamento è il Comune di Sondalo, con sede in Via Vanoni, 32 - 23035 Sondalo(SO), in persona del Sindaco pro tempore, ed i relativi dati di contatto sono i seguenti:
pec: sondalo@pec.cmav.so.it tel. 0342809011;
- b) il responsabile della protezione dei dati (DPO) è Halley Lombardia S.r.l. con sede a Cantù - Viale Cesare Cattaneo 10B - Tel. 031707811 - PEC: halleylombardia@halleypec.it - e-mail: info@halleylombardia.it - Referente per il titolare: Team DPO - PEC: gdpr@halleypec.it - e-mail: gdpr@halleylombardia.it
- c) il conferimento dei dati costituisce un obbligo legale necessario per la partecipazione al bando pubblico e l'eventuale rifiuto a rispondere comporta l'esclusione dal procedimento in oggetto;
- d) le finalità e le modalità di trattamento (prevalentemente informatiche e telematiche) cui sono destinati i dati raccolti ineriscono al procedimento in oggetto;
- e) l'interessato al trattamento ha i diritti di cui all'art. 13, co. 2 lett. b) tra i quali di chiedere al titolare del trattamento (sopra citato) l'accesso ai dati personali e la relativa rettifica;
- f) i dati saranno trattati esclusivamente dal personale e da collaboratori del Comune di Sondalo implicati nel procedimento, o dai soggetti espressamente nominati come responsabili del trattamento. Inoltre, potranno essere comunicati ai concorrenti che partecipano al bando pubblico, ad ogni altro soggetto che abbia interesse ai sensi della Legge n. 241/90, agli organi dell'autorità giudiziaria. Al di fuori delle ipotesi summenzionate, i dati non saranno comunicati a terzi, né diffusi, eccetto i casi previsti dal diritto nazionale o dell'Unione europea;
- g) il periodo di conservazione dei dati è direttamente correlato alla durata della procedura e all'espletamento di tutti gli obblighi di legge anche successivi alla procedura medesima. Successivamente alla cessazione del procedimento, i dati saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa;
- h) contro il trattamento dei dati è possibile proporre reclamo al Garante della Privacy, avente sede in Piazza Venezia n. 11, cap. 00187, Roma - Italia, in conformità alle procedure stabilite dall'art. 57, paragrafo 1, lettera f) del Regolamento (UE) 2016/679.

Art. 11 - Responsabile procedimento

Il Responsabile del procedimento è la dott.ssa Paola Praolini, ai sensi dell'art.5 della l. 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i.

Art.12 - Altre informazioni

Il bando e il modulo di domanda (Allegato 1) possono essere scaricati dal sito internet del Comune di Sondalo www.comune.sondalo.so.it ovvero acquisiti in modalità elettronica presso l'Ufficio Segreteria scrivendo a info@comune.sondalo.so.it.

Per ogni eventuale informazione è possibile contattare l'Ufficio Segreteria (centralino comunale 0342/809011).

Art. 13 - Disposizioni finali

Per quanto non previsto dal presente provvedimento, si fa riferimento alla normativa statale e regionale vigente.

Sondalo lì 09/12/2021

Il Responsabile del Servizio Segreteria e
Affari istituzionali
dott.ssa Paola Praolini
documento firmato digitalmente